



Ill.mo Federico ROMANI  
Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

**ORDINE DEL GIORNO**  
**al PDL n.35 “Bilancio di previsione 2024-2026”**

**OGGETTO: potenziamento dell’attività di prevenzione per gli alunni della scuola primaria e secondaria**

**VISTA**

la legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” ed in particolare:

- l’art. 2 e) promozione della partecipazione consapevole e responsabile dei cittadini e delle comunità nei confronti dei corretti stili di vita e nei percorsi di prevenzione, di cura, di assistenza e di terapia farmacologica, anche prevedendo politiche finalizzate ad iniziative che favoriscano l’invecchiamento attivo;
- l’art.2 e bis) valorizzazione dell’attività sportiva e motoria quale parte integrante dei percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione, nel rispetto delle competenze degli esercenti le professioni sanitarie, e quale elemento fondamentale di un corretto stile di vita nonché di prevenzione dell’insorgenza di malattie croniche e cardiovascolari;

**CONSIDERATO**

il piano della prevenzione 2021 – 2025 ed in particolare le linee strategiche di cui al capitolo 3 - Programmi Predefiniti 3.1 PP01 “Scuole che promuovono Salute”:

- Adozione e implementazione di un approccio globale e sistemico, articolato in azioni di documentata efficacia, continuativo e integrato lungo tutto il percorso scolastico (a partire dalla scuola dell’infanzia), per la promozione della salute fisica e mentale;
- Sviluppo di programmi di promozione della salute, anche trasversali ai principali fattori di rischio, condivisi tra Servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative e datori di lavoro, attivando reti e comunità locali

## **DATO ATTO**

che Regione Lombardia

- ritiene fondamentale, ai fini della diffusione dello sport, il coinvolgimento delle scuole, a partire dai primi anni della scuola primaria, per supportare la promozione dello sport tra tutti i cittadini, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
- ritiene in tal senso strategico il coinvolgimento delle scuole a partire da quella primaria nell'attività sportiva in tutte le fasce di età con un approccio multidisciplinare e intersettoriale, coinvolgendo Istituzioni, Enti e Associazioni attraverso la collaborazione con il mondo sportivo;

## **VALUTATO CHE**

- la sensibilizzazione e la diffusione dell'attività motoria e della pratica sportiva a partire dai più giovani, permette di acquisire corretti stili di vita, i quali producono benefici sulla salute dei cittadini ed è in grado di ridurre per lo Stato e la Regione i costi diretti e indiretti dell'inattività fisica;
- risulta fondamentale, quindi, promuovere l'attività sportiva in tutte le fasce di età con un approccio multidisciplinare e intersettoriale e con una serie di interventi che coinvolgano le istituzioni scolastiche, le Associazioni e il mondo sportivo,
- il costo del certificato di idoneità fisica per lo svolgimento di attività sportiva non agonistica può rappresentare un ostacolo per le famiglie con difficoltà economiche e, di conseguenza, ridurre la partecipazione dei ragazzi all'attività sportiva;

## **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

ad avviare percorsi sperimentali di potenziamento dell'attività di prevenzione per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso:

- il raccordo con il programma "Scuole che Promuovono Salute" per la sensibilizzazione allo svolgimento di attività fisica;
- la sensibilizzazione dei pediatri di famiglia per il counselling breve in tema di contrasto all'obesità e per l'acquisizione di sani stili di vita (nutrizione e attività fisica);
- l'erogazione gratuita del certificato di idoneità fisica non agonistica in misura compatibile con le disponibilità di bilancio, al fine di valutare l'efficacia dell'intervento;
- la sensibilizzazione dei pediatri per una collaborazione attiva alla realizzazione delle attività formative utile all'adesione delle comunità scolastiche ai programmi preventivi regionali lifeskill oriented (Ist lombardia , unplugged, educazione tra pari).

Chiara Valcepina